



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FUTURA
PNRR ISTRUZIONE

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Informazioni avviso/decreto

Titolo avviso/decreto

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Codice avviso/decreto

M4C1I3.2-2022-961

Descrizione avviso/decreto

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Linea di investimento

M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Dati del proponente

Denominazione scuola

CATTANEO DELEDDA- SOCIO COMM ARTIGIAN.

Codice meccanografico

MORC08000G

Città

MODENA

Provincia

MODENA

Legale Rappresentante

Nome

ALESSANDRA

Cognome

ZOPPELLO

Codice fiscale

ZPPLSN62E69F257G

Email

dirigentescolastico@cattaneodeledda.edu.it

Telefono

059353242

Referente del progetto

Nome

ADELE

Cognome

LECCIA

Email

adele.leccia@cattaneodeledda.edu.it

Telefono

3494082691

Informazioni progetto

Codice CUP

F94D23000570006

Codice progetto

M4C1I3.2-2022-961-P-13000

Titolo progetto

Change Mind&Set

Descrizione progetto

La proposta progettuale prevede la realizzazione di una soluzione ibrida con ambienti di apprendimento uniti a laboratori adoperabili trasversalmente. Avendo tre indirizzi differenti (Servizi Commerciali, Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale con percorso OSS, Industria e Artigianato per il Made in Italy) per un totale di 62 classi (circa 1400 studenti) intendiamo fornire una dotazione di base a tutte le classi affiancando una rete di laboratori specifici da adoperare in base alle esigenze (attuati con Azione 2). Avendo già trasformato le aule, in termini di infrastruttura e strumenti - con il bando PON Reti che con quello Digital board - i nuovi ambienti partiranno dalle dotazioni già esistenti per essere implementati al fine di potenziare gli spazi didattici come ambienti digitali per l'apprendimento. Tutte le aule dell'Istituto sono già dotate di rete potenziata con il recentissimo PON così come di 29 digital board cui si affiancano LIM e monitor TV; le aule presenti presenti al piano terra dell'Istituto Guarini, invece, a causa dei numerosi furti avvenuti non hanno un sistema per proiettare/mostrare la lezione digitalmente. L'obiettivo è la versatilità e la modularità. In particolare andremo a intervenire fisicamente su 37 aule che renderemo estremamente innovative, ma la rivoluzione metodologica avrà ovviamente impatto su tutto l'istituto. Le aule avranno una dotazione minima di strumentazione interna, intesa come portatili, che andranno ad affiancare i carrelli già presenti. La trasformazione degli spazi sarà accompagnata anche da un cambiamento nelle metodologie didattiche che non possono più basarsi sulla sola lezione trasmissiva; i docenti saranno chiamati ad un approccio basato sulla didattica laboratoriale, collaborativa, alla valutazione delle competenze e allo sviluppo del problem solving e del pensiero divergente. Si prevede la realizzazione di un'aula relax/coworking che può essere fruita da docenti e studenti in base alle necessità. Si tratterà di uno spazio multifunzionale che potrà essere adoperato anche per momenti di incontro con ospiti esterni poiché già dotato di digital board. Intendiamo andare a riutilizzare gli arredi già presenti, in quanto sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora; in alcuni casi sarà invece necessario acquistare nuovi arredi per gli ambienti di apprendimento. Ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire anche software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Infine, una certa attenzione sarà dedicata ai luoghi comuni come atrio, alle pareti della scuola e agli spazi nei corridoi che diventeranno ulteriori luoghi di apprendimento diffuso, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dalla popolazione scolastica.

Data inizio progetto prevista

01/01/2023

Data fine progetto prevista

31/12/2024

Dettaglio intervento: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Intervento:

M4C1I3.2-2022-961-1021 - Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione:

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio.

Indicazioni generali

La sezione descrive il quadro operativo complessivo dell'intervento con particolare riferimento al numero e alla tipologia degli ambienti di apprendimento che si intende realizzare con la descrizione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi con le risorse assegnate e delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate, alle innovazioni organizzative, didattiche, curricolari, metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti, all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, alle modalità organizzative del gruppo di progettazione e alle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni. I campi sono tutti obbligatori, in caso di necessità devono essere compilati indicando il valore "0" (zero) oppure "Nessuno/Nessuna" esprimendone l'esito negativo.

1. Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti

Ricognizione degli spazi di apprendimento esistenti, degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi già in possesso della scuola che saranno integrati nei nuovi ambienti, con particolare riferimento ai dispositivi acquisiti con le risorse dei progetti in essere del PNRR (didattica a distanza, didattica digitale integrata, etc.).

L'istituto è formato da due edifici (di cui uno di recente costruzione, circa 10 anni), più una sede esterna temporanea in cui siamo locati al piano terra dell'Istituto Guarini di Modena. L'IPSSCA consta di 62 classi (comprese due classi del serale) e in tutte le aule sono presenti LIM o monitor TV o una delle 29 Digital Board acquistate grazie al recente progetto PON. Un'eccezione sono le aule ospitate all'Istituto Guarini che, a causa di numerosi furti, non hanno più un sistema per proiettare/mostrare digitalmente la lezione alla classe. La scuola dispone di 9 laboratori informatici, 2 aule per il laboratorio di Simulimpresa con PC, 1 laboratorio OSS, 1 laboratorio di taglio e 1 laboratorio di confezione. A scuola abbiamo per lo più banchi singoli che possono essere disposti ad isola, ma che ad oggi sono adoperati ancora in formazione schierata. Sono presenti, inoltre, sedie tradizionali, sedie su ruote, PC desktop nei laboratori e 4 carrelli con circa 20 portatili ciascuno. Un'aula è stata attrezzata con armadi e banchi trapezoidali; un'altra è stata attrezzata per Musica con pannelli fonoassorbenti e vari strumenti musicali. Tutte le aule e i laboratori dispongono di una connessione Wi-Fi e della rete cablata, implementata con il recente PON reti. La scuola inoltre si avvale per tutte le comunicazioni didattiche e con le famiglie di due strumenti sempre più insostituibili: il registro elettronico Spaggiari e Google Workspace. L'idea è di potenziare ed arricchire ulteriormente le nostre dotazioni digitali, grazie a nuovi strumenti funzionali al cambio di setting delle aule.

2. Progetto e ambienti che si intendono realizzare

Descrizione generale degli ambienti di apprendimento innovativi che si intende allestire con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 e delle finalità didattiche connesse con la loro realizzazione.

L'obiettivo del progetto è di trasformare interamente le aule del Cattaneo Deledda utilizzando parte degli arredi esistenti così come le attrezzature tecnologiche presenti. L'idea è di dotare al minimo gli ambienti per poter implementare gli stessi nel tempo. Avendo già trasformato le aule, in termini di infrastruttura e strumenti, sia con il bando PON Reti che con quello Digital board, i nuovi ambienti partiranno dalle dotazioni già esistenti per essere implementati. Puntiamo quindi ad unire la dotazione presente a ciò che si acquisirà con i fondi a disposizione: software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali con licenze pluriennali, così come alcuni PC per i vari ambienti con relativi carrelli di carica. La strumentazione da aggiungere nelle aule (un piccolo numero di pc portatili), così come quella condivisa con i carrelli, è da considerarsi funzionale allo svolgimento delle attività quotidiane per una didattica che sia inclusiva, personalizzata, basata sul team building e sul problem solving. Le nostre aule saranno caratterizzate da mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Questi ultimi saranno chiamati ad un approccio basato sulla didattica laboratoriale, collaborativa, alla valutazione delle competenze e allo sviluppo del problem solving e del pensiero divergente. In termini di arredi specifici, essi saranno necessari solo in alcuni casi così come per gli ambienti relax/coworking che andremo a configurare. Particolare attenzione sarà dedicata ai luoghi comuni come atrio, pareti della scuola e gli spazi nei corridoi che diventeranno ulteriori luoghi di apprendimento diffuso, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchiti e personalizzati dalla popolazione scolastica.

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su

- Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi
- Ibrido (entrambe le soluzioni precedenti)

Tipologia, numero e descrizione degli ambienti che saranno realizzati (il totale del numero degli ambienti deve essere almeno pari al valore target assegnato; inserire una riga per ciascun ambiente previsto; nel caso di ambienti con le stesse caratteristiche, indicare il numero complessivo previsto)

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
Ambiente Relax-coworking	1	carrello con portatili	tavoli e sedute	Lavorare in team e costruire relazioni
Classe digitale 4.0	55	notebook, strumentazione specifica per alcune discipline	tavoli e sedute	Favorire il coinvolgimento e la didattica attiva e innovativa

Innovazioni organizzative, didattiche, curricolari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti

L'intento è quello di superare i limiti classici dell'aula: banchi schierati, arredi fissi. Tutto deve essere trasformato in ottica di flessibilità e dinamicità per rendere possibile l'apprendimento multilivello e la personalizzazione. A questo si affiancheranno i laboratori specifici per amplificare la didattica disciplinare e per competenze, richiesti in Azione 2. Per fare tutto ciò è necessario a monte un cambiamento metodologico nell'insegnamento che non può più basarsi su un insegnamento trasmissivo ma deve partire da tutte le soft skills richieste nel mondo del lavoro, dalla capacità di lavorare in gruppo, dal problem solving e dall'allenamento al pensiero divergente. La produzione di contenuti digitali da parte degli studenti permetterà loro di acquisire competenze adeguate che vanno al di là del semplice uso di applicazioni specifiche o dell'apprendimento meramente nozionistico.

Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.

Gli ambienti che si intendono realizzare sono volti a supportare la personalizzazione avanzata dell'esperienza di apprendimento. L'implementazione della dotazione comune digitale è pensata per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback puntuali e adattati alle esigenze del singolo. Vanno valorizzate conoscenze e competenze degli studenti, e va promossa la consapevolezza del proprio modo di apprendere accettando sia l'errore, sia percorsi alternativi che portano ad una soluzione creativa. Nella nostra realtà scolastica l'elevato numero di DSA, BES e studenti con L.104/92 ci impongono uno sguardo attento all'inclusività e a una didattica che sia davvero di tutti. Allo stesso modo attraverso una didattica rinnovata possiamo ridurre il divario di genere e fornire a tutti le stesse opportunità: la realtà dei professionali non è facile ed è proprio nel contesto scuola che si riescono a innescare dei meccanismi benevoli all'esaltazione delle potenzialità del singolo.

Composizione del gruppo di progettazione

- Dirigente scolastico
- Direttore dei servizi generali ed amministrativi
- Animatore digitale
- Studenti
- Genitori
- Docenti
- Funzioni strumentali o collaboratori del Dirigente
- Personale ATA
- Altro-Specificare

Descrizione delle modalità organizzative del gruppo di progettazione

Il Dirigente scolastico ha già individuato il gruppo di lavoro composto da figure indispensabili. Fa parte del gruppo anche il DSGA e due AA. Il gruppo ha individuato gli ambiti sui quali intervenire andando a ripensare gli spazi esistenti, rendendoli nuovamente funzionali in base agli arredi e alle dotazioni tecnologiche esistenti e quanto richiesto dal bando. La progettazione ha riguardato: una nuova visione metodologica delle discipline, un nuovo modo di vivere gli spazi rendendoli fruibili e accattivanti, la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici. Andremo a responsabilizzare fortemente i dipartimenti, in modo da creare un senso di appartenenza forte all'istituto. I loro desideri e le loro esigenze saranno tradotti dal gruppo di progettazione, che alternerà momenti in presenza a coordinamenti puntuali e periodici garantiti dalle tecnologie e da file condivisi. Tutte le riunioni sono verbalizzate e si compileranno time sheet.

Misure di accompagnamento previste dalla scuola per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

- Formazione del personale
- Mentoring/Tutoring tra pari
- Comunità di pratiche interne
- Scambi di pratiche a livello nazionale e/o internazionale
- Altro-Specificare

Descrizione delle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

Per l'utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento è fondamentale la formazione alla didattica digitale che è in fase di progettazione da parte dell'Animatore Digitale. Le misure di accompagnamento saranno funzionali al coinvolgimento dello studente e all'utilizzo di tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento. I docenti potranno avvalersi di una formazione continua, e gratuita, anche attraverso le offerte del Servizio Marconi, dei poli STEAM della provincia di Modena, del Comune di Modena, delle attività di Scuola Futura così come indicato nel minisito sulla DDI messo a punto dall'Animatore digitale. I suddetti corsi di formazione sono tutti collegati al quadro di riferimento europeo delle competenze digitali (DigCompEdu). A tal proposito il nostro Istituto, assieme alla Palestra digitale del Comune di Modena, ha avviato una fase di consultazione della platea scolastica (mediante questionario) volto alla creazione di corsi mirati ai docenti e agli studenti.

Indicatori

INDICATORI: compilare il valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati negli ambienti innovativi. TARGET: precompilato dal sistema con il target definito nel Piano Scuola 4.0.

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C7	UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI	C - COMUNE	Utenti per anno	1000

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	31	T4	2025

Piano finanziario

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		138.600,34 €
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%		46.200,11 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		23.100,05 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		23.100,05 €
IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO				231.000,55 €

Dati sull'inoltro

Dichiarazioni

- Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.
- Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Data
28/02/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Firma digitale del dirigente scolastico.